Conto corrente con la posta — Anno 90° — Numero 33

GAZZETTA UFFICIALE

DELLA REPUBBLICA ITALIANA

PARTE PRIMA — Roma - Giovedì, 10 febbraio 1949 — SI PUBBLICA TUTTI I GIORNI MENO I FESTIVI

DIREZIONE E REDAZIONE PRESSO IL MINISTERO DI GRAZIA E GIUSTIZIA UFFICIO PUBBLICAZIONE DELLE LEGGI - TELEF. 50-139 51-236 51-554
AMMINISTRAZIONE PRESSO LA LIBRERIA DELLO STATO PIAZZA GIUSEPPE VERDI 10, ROMA TELEF. 80-033 841-737 850-144

PREZZI E CONDIZIONI DI ABBONAMENTO

ALLA PARTE PRIMA E SUPPLEMENTI ORDINARI
In ITALIA Abbonamento annuo L. 6024 - Semestrale L. 3516 Trimestrale L. 2012 Un fascicolo L. 30.
All'ESTERO: il doppio dei prezzi per l'Italia.

ALLA PARTE SECONDA (Foglio delle Inserzioni)
In ITALIA: Abbonamento annuo L. 6024 Semestrale L. 3516 Trimestrale L. 2012 Un fascicolo L. 30.
All'ESTERO: il doppio dei prezzi per l'Italia.

I fascicoli disguidati devono essere richiesti entro 30 giorni dalla data di pubblicazione

L'importo degli abbonamenti deve essere versato sul c/c postale n. 1/2640 intestato all'Istituto Poligrafico dello Stato Libreria dello Stato - Roma

Per gli annunzi da inserire nella "Gazzetta Ufficiale,, veggansi le norme riportate nella testata della parte seconda

La «Gazzetta Ufficiale» e tutte le altre pubblicazioni ufficiali sono in vendita al pubblico presso i negozi della Libreria dello Stato in ROMA, Via XX Settembre (palazzo del Ministero delle Finanze); Via del Corso 234 (angolo via Marco Minghetti 23-24); Via Firenze 37 (palazzo del Ministero della Guerra); in MILANO, Galleria Vittorio Emanuele 3; in NAPOLI, Via Chiaia 5; e presso le Librerie depositarie di Roma e di tutti i Capoluoghi di Provincia.
Le inserzioni nella Parte II della «Gazzetta Ufficiale» si ricevono in ROMA - presso la Libreria dello Stato (Ufficio inserzioni - Via XX Settembre - Palazzo del Ministero delle Finanze). La filiale della Libreria dello Stato in Milano, Galleria Vittorio Emanuele 3, è autorizzata ad accettare solamente gli avvisi consegnati a mano ed accompagnati dal relativo importo.

SOMMARIO

CONCORSI

RICOMPENSE AL VALOR MILITARE

Decreto 31 *dicembre* 1947
*registrato alla Corte dei conti l'*8 *aprile* 1948
registro Presidenza n. 15, *foglio* n. 85.

Sono concesse le seguenti decorazioni al valor militare:

MEDAGLIA D'ARGENTO

LETT Gordon di Luigi, nato a Port Maresby (Australia) nel 1910, maggiore di fanteria dell'Esercito inglese, partigiano combattente. — Prigioniero di guerra dei tedeschi sul fronte italiano, liberato dai bersaglieri, si univa ai partigiani d'Italia che lottavano contro il comune nemico sulle impervie montagne dell'Appennino. Capo di una missione italo-britannica, guidava paracadutisti inglesi e partigiani italiani in ardite azioni contro forze nazifasciste ed, in momenti particolarmente difficili, procurava tempestivi aviolanci alleati che contribuirono a risolvere vittoriosamente critiche situazioni operative. Varcato il fronte per ragioni d'impiego volle tornare a combattere fra i partigiani e con essi continuò l'aspra lotta fino al conseguimento della vittoria. Mirabile esempio di fraternità d'armi fra uomini liberi di Paesi diversi. — (Appennino parmense Appennino ligure, 1° ottobre 1943-25 aprile 1945).

CROCE DI GUERRA

PORCARI Primo di Pietro e di Buratti Carolina, nato a Parma nel 1925, partigiano combattente. — Durante l'attacco contro una località saldamente presidiata da tedeschi si distingueva per valore ed ardimento. Contribuiva validamente alla riuscita dell'azione stessa, che determinava lo scardinamento dello schieramento nemico nella zona. — (Ciano di Enza, 10 aprile 1945).

(5742)

LEGGI E DECRETI

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 24 dicembre 1948, n. 1598.

Soppressione dell'Ufficio di conciliazione di Capitello.

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

Visto il decreto legislativo luogotenenziale 24 gennaio 1946, n. 38, con il quale venne soppresso il comune di Capitello ed il relativo territorio passò al ricostituito comune di Ispani;

Vista la deliberazione 4 maggio 1947 della Giunta municipale di Ispani, con la quale si chiede che l'Ufficio di conciliazione con sede nella frazione Capitello sia soppresso e che il relativo territorio sia sottoposto alla giurisdizione dell'Ufficio di conciliazione del comune di Ispani;

Sentito il Primo presidente della Corte di appello di Potenza;

Visti gli articoli 20 del regio decreto 30 gennaio 1941, n. 12, e 1 del regolamento approvato con regio decreto 26 dicembre 1892, n. 728;

Sulla proposta del Guardasigilli Ministro Segretario di Stato per la grazia e giustizia;

Decreta:

L'Ufficio di conciliazione di Capitello è soppresso ed il relativo territorio è sottoposto alla giurisdizione dell'Ufficio di conciliazione di Ispani.

Il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sarà inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti della Repubblica italiana. E' fatto obbligo a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 24 dicembre 1948

EINAUDI

GRASSI

Visto, *il Guardasigilli*: GRASSI
Registrato alla Corte dei conti, addì 7 *febbraio* 1949
Atti del Governo, registro n. 26, *foglio* n. 54. — CARLOMAGNO

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 2 novembre 1948, n. 1599.

Erezione in ente morale della Fondazione « Mario Donati », con sede in Milano.

N. 1599. Decreto del Presidente della Repubblica 2 novembre 1948, col quale, sulla proposta del Ministro per la pubblica istruzione, la Fondazione « Mario Donati », istituita in Milano, viene eretta in ente morale e ne viene approvato il relativo statuto.

Visto, *il Guardasigilli*: GRASSI
Registrato alla Corte dei conti, addì 7 *febbraio* 1949

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 9 novembre 1948, n. 1600.

Erezione in ente morale della « Fondazione Redaelli », con sede in Milano.

N. 1600. Decreto del Presidente della Repubblica 9 novembre 1948, col quale, sulla proposta del Ministro per l'interno, la « Fondazione Redaelli », con sede in Milano, viene eretta in ente morale sotto amministrazione autonoma, e ne viene approvato il relativo statuto organico.

Visto, *il Guardasigilli*: GRASSI
Registrato alla Corte dei conti, addì 7 *febbraio* 1949

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 24 novembre 1948, n. 1601.

Approvazione del nuovo statuto dell'Accademia Roveretana degli Agiati, con sede in Rovereto.

N. 1601. Decreto del Presidente della Repubblica 24 novembre 1948, col quale, sulla proposta del Ministro per la pubblica istruzione, viene approvato il nuovo statuto dell'Accademia Roveretana degli Agiati, con sede in Rovereto.

Visto, *il Guardasigilli*: GRASSI
Registrato alla Corte dei conti, addì 7 *febbraio* 1949

LEGGE 27 gennaio 1949, n. 16.

Concessione del beneficio di cui al decreto legislativo 31 luglio 1947, n. 805, alla vedova di Francesco Rismondo.

La Camera dei deputati ed il Senato della Repubblica hanno approvato;

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

PROMULGA

la seguente legge:

Articolo unico.

L'aumento previsto dal decreto legislativo 31 luglio 1947, n. 805, è concesso anche, a decorrere dalla data fissata nel decreto stesso, alla signora Lidia Bugliovaz, vedova di Francesco Rismondo.

La presente legge, munita del sigillo dello Stato, sarà inserta nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti della Repubblica italiana. E' fatto obbligo a chiunque spetti di osservarla e di farla osservare come legge dello Stato.

Data a Roma, addì 27 gennaio 1949

EINAUDI

DE GASPERI — PELLA

Visto, *il Guardasigilli*: GRASSI

DECRETO MINISTERIALE 11 dicembre 1948.

Costituzione della Commissione per la ricognizione e la valutazione dei materiali residuati degli ex centri di radiodisturbo.

IL MINISTRO
PER LE POSTE E LE TELECOMUNICAZIONI

Vista la Convenzione concernente la ricostruzione del Centro a onde corte di Roma Prato Smeraldo, approvata con il decreto legislativo 7 maggio 1948, n. 1132, stipulata tra la Presidenza del Consiglio dei Ministri, il Ministero delle poste e delle telecomunicazioni e l'ente Radio Audizioni Italia (R.A.I.) concessionaria del Governo del Servizio delle radiodiffusioni circolari;

Considerata la necessità e l'urgenza di procedere alla costituzione della Commissione di cui all'art. 2 della Convenzione stessa, al fine di procedere alla valutazione dei materiali di proprietà dell'Amministrazione delle poste e telecomunicazioni, residuati dagli impianti degli ex Centri di radiodisturbo, da cedere alla R.A.I., e il cui valore accertato andrà a scomputo della spesa che dovrà anticipare la R.A.I. stessa per detta ricostruzione, a norma dell'art. 6 della citata Convenzione;

Vista la lettera della Direzione generale della R.A.I. n. 1515/IT/296123 del 22 ottobre 1948, con cui vengono designati i propri due rappresentanti in seno alla Commissione;

Vista la lettera del Ministero del tesoro n. 169284 del 13 novembre 1948, con la quale viene approvata la misura dei gettoni di presenza da corrispondere ai componenti della Commissione su ricordata dipendenti dall'Amministrazione;

Decreta:

Art. 1.

La Commissione prevista dall'art. 2 della Convenzione di cui alle premesse, sarà costituita, nella rappresentanza del Ministero delle poste e telecomunicazioni, dai seguenti funzionari:

dott. Giuseppe Provenza, capo divisione;
ing. Federico Nicotera, ispettore superiore tecnico;
ing. Antonio Ascione, primo ispettore tecnico;

e nella rappresentanza della R.A.I. dai signori:

dott. Bruno Vasari;
ing. Sergio Bertolotti.

Assumerà le funzioni di presidente il dott. Giuseppe Provenza, e quelle di segretario l'ing. Ascione.

Art. 2.

Ai funzionari dell'Amministrazione delle poste e telecomunicazioni nominati nell'articolo precedente spettano i gettoni di presenza per ogni giornata di riunione, nella misura massima prevista dal decreto legislativo del Capo provvisorio dello Stato n. 623 del 7 dicembre 1947, e le indennità di missione nei casi in cui essi debbano spostarsi dalla loro ordinaria residenza. Le relative spese faranno carico al cap. 61 del bilancio passivo 1948-49 dell'Amministrazione delle poste e telecomunicazioni.

Le indennità spettanti ai rappresentanti della R.A.I. faranno carico allo stesso Ente concessionario.

Il presente decreto sarà registrato alla Corte dei conti e pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, addì 11 dicembre 1948

Il Ministro: JERVOLINO

Registrato alla Corte dei conti, addì 8 gennaio 1949
Registro n. 1, foglio n. 86. — MANZELLA

(469)

DECRETO MINISTERIALE 1° gennaio 1949.

Istituzione di un ufficio interprovinciale dell'Ispettorato del lavoro con circoscrizione territoriale sulle provincie di Arezzo e Siena, con sede in Arezzo.

IL MINISTRO
PER IL LAVORO E LA PREVIDENZA SOCIALE

Visto il regio decreto-legge 28 dicembre 1931, n. 1684, convertito in legge con legge 16 giugno 1932, n. 886;

Visto il decreto legislativo 15 aprile 1948, n. 381, sul riordinamento dei ruoli centrali e periferici del Ministero del lavoro e della previdenza sociale;

Ritenuto di istituire in Arezzo un ufficio interprovinciale dell'Ispettorato del lavoro;

Decreta:

Art. 1.

E' istituito in Arezzo, dal 1° gennaio 1949, un ufficio interprovinciale dell'Ispettorato del lavoro con circoscrizione territoriale sulle provincie di Arezzo e Siena.

Art. 2.

Dalla data predetta, la circoscrizione del Circolo dell'ispettorato del lavoro di Firenze è limitata alle provincie di Firenze e Pistoia.

Il presente decreto sarà inviato alla Corte dei conti per la registrazione.

Roma, addì 1° gennaio 1949

Il Ministro: FANFANI

Registrato alla Corte dei conti, addì 26 gennaio 1949
Registro Lavoro e previdenza n. 4, foglio n. 220. — LA MICELA

(450)

DECRETO MINISTERIALE 1° gennaio 1949.

Istituzione di un ufficio interprovinciale dell'Ispettorato del lavoro con circoscrizione territoriale sulle provincie di Forlì e Ravenna, con sede in Forlì.

IL MINISTRO
PER IL LAVORO E LA PREVIDENZA SOCIALE

Visto il regio decreto-legge 28 dicembre 1931, n. 1684, convertito in legge con legge 16 giugno 1932, n. 886;

Visto il decreto legislativo 15 aprile 1948, n. 381, sul riordinamento dei ruoli centrali e periferici del Ministero del lavoro e della previdenza sociale;

Ritenuto di istituire a Forlì un ufficio interprovinciale dell'Ispettorato del lavoro,

Decreta:

Art. 1.

E' istituito a Forlì, dal 1° gennaio 1949, un ufficio interprovinciale dell'Ispettorato del lavoro, con circoscrizione territoriale sulle provincie di Forlì e Ravenna.

Art. 2.

Dalla data predetta, la circoscrizione territoriale del Circolo dell'ispettorato del lavoro di Bologna è limitata alle provincie di Bologna, Ferrara, Modena, Reggio Emilia, Parma e Piacenza.

Il presente decreto sarà inviato alla Corte dei conti per la registrazione.

Roma, addì 1° gennaio 1949

Il Ministro: FANFANI

Registrato alla Corte dei conti, addì 26 gennaio 1949
Registro Lavoro e previdenza n. 4, foglio n. 221. — LA MICELA

(449)

DECRETO MINISTERIALE 27 gennaio 1949.

Nomina del commissario straordinario della Società italiana « Ernesto Breda », con sede in Milano.

IL MINISTRO PER IL TESORO
DI CONCERTO CON
IL MINISTRO PER L'INDUSTRIA E COMMERCIO

Visto il decreto legislativo 8 settembre 1947, n. 889, modificato dal decreto legislativo 28 novembre 1947, n. 1325, concernente la costituzione di un fondo per il finanziamento della industria meccanica (F.I.M.);

Vista la richiesta 15 gennaio 1949 del Comitato del fondo per il finanziamento dell'industria meccanica, relativa alla nomina di un commissario straordinario della Società italiana « Ernesto Breda » per costruzioni meccaniche Società per azioni, con sede in Milano, ai sensi dell'art. 10 del sopracitato decreto legislativo 8 settembre 1947, n. 889;

Sentito il Comitato interministeriale per il credito e il risparmio;

Visto il parere espresso dal Consiglio di Stato sulla legittimità della nomina di un commissario straordinario alla Società italiana « Ernesto Breda » per costruzioni meccaniche, Società per azioni, con sede in Milano;

Decreta:

Il dott. Pietro Baldassarre è nominato commissario straordinario della Società italiana « Ernesto Breda », Società per azioni, con sede in Milano, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 10 del decreto legislativo del Capo provvisorio dello Stato 8 settembre 1947, n. 889, con tutti i poteri spettanti al Consiglio di amministrazione, ed al relativo presidente e Comitato direttivo, della Società stessa.

Il presente decreto sarà inviato alla Corte dei conti per la registrazione e pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, addì 27 gennaio 1949

Il Ministro per il tesoro
PELLA

Il Ministro per l'industria e commercio
LOMBARDO

Registrato alla Corte dei conti, addì 3 febbraio 1949
Registro Tesoro n. 2, foglio n. 103. — GRIMALDI

(470)

AVVISO DI RETTIFICA

Il decreto legislativo 11 marzo 1948, n. 728, concernente l'approvazione del Protocollo addizionale agli Accordi di carattere economico e scambio di Note fra l'Italia e la Danimarca, firmati a Copenaghen il 14 dicembre 1946, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 141 del 19 giugno 1948, è stato erroneamente indicato, sia nel sommario che nel titolo del testo, con la data dell'11 *maggio* 1948, anzichè dell'11 *marzo* 1948.

DISPOSIZIONI E COMUNICATI

MINISTERO DEGLI AFFARI ESTERI

Concessioni di exequatur

In data 28 gennaio 1949 il Presidente della Repubblica ha concesso l'exequatur al signor Manuel Bento Casado, Console del Brasile a Milano.

(471)

In data 28 gennaio 1949 il Presidente della Repubblica ha concesso l'exequatur al signor Georges Edmond Brown, Console di Svizzera a Torino, con giurisdizione sulle provincie di Alessandria, Aosta, Asti, Cuneo, Torino e Vercelli.

(472)

In data 28 gennaio 1949 il Presidente della Repubblica ha concesso l'exequatur al signor William Bernard Neville-Terry, Console di Gran Bretagna a Napoli.

(473)

MINISTERO DEI TRASPORTI

Ruoli di anzianità del personale dell'Ispettorato generale della motorizzazione civile e dei trasporti in concessione

Giusta l'art. 9 del decreto reale 30 dicembre 1923, n. 2960, sono stati pubblicati i ruoli di anzianità del personale dell'Ispettorato generale della motorizzazione civile e dei trasporti in concessione, secondo la situazione al 1° gennaio 1948, approvati con decreto Ministeriale in data 31 marzo detto anno.

Gli eventuali reclami, per rettifica di anzianità, dovranno essere prodotti all'Ispettorato generale anzidetto, nel termine di giorni sessanta da quello della pubblicazione del presente avviso.

(483)

MINISTERO DELL'AGRICOLTURA E DELLE FORESTE

Costituzione della zona venatoria di ripopolamento e cattura di Concordia Sagittaria (Venezia)

Per il periodo 1° luglio 1949-30 giugno 1952, i fondi siti nel comune di Concordia Sagittaria (Venezia), dell'estensione di ettari 567, delimitati dai confini sotto indicati, sono costituiti in zona di ripopolamento e cattura.

Confini

a *nord* e *nord-est*: canale Cavanella;

a *nord* e *nord-ovest*: fiume Lemene, strada consorziale « La Franzona », casa Giorgio;

a *sud* e *sud est*: vecchio argine che divide la bonifica Franzona dalla nuova bonifica Lame;

ad *ovest*: fiume Lemene.

(476)

Divieto di caccia e uccellagione nella zona venatoria di Lomello e Galliavola (Pavia)

Fino alla data di apertura dell'annata venatoria 1950-51, è vietata, sotto qualsiasi forma, ai sensi dell'art. 23 del testo unico delle norme per la protezione della selvaggina e per l'esercizio della caccia, approvato con regio decreto 5 giugno 1939, n. 1016, la caccia e l'uccellagione nella zona della provincia di Pavia, della estensione di ettari 623, compresa nei comuni di Lomello e Galliavola delimitata dai seguenti confini.

a *nord*, tratto della linea ferroviaria Pavia-Alessandria;

ad *ovest*: strade comunali di Lomello e Pieve del Cairo, che partendo dalla suddetta linea ferroviaria raggiunge la frazione Gallia;

a *sud*, strada comunale detta Pavesa, che dalla frazione Gallia arriva all'incrocio del fiume Agogna, in riva destra;

ad *est*: fiume Agogna (riva destra), dal suddetto incrocio fino all'incrocio con la linea ferroviaria Pavia-Alessandria.

(477)

Divieto di caccia e uccellagione nella zona venatoria di Cadelboscosopra (Reggio Emilia)

Fino al 30 giugno 1949 è vietata, sotto qualsiasi forma, ai sensi dell'art. 23 del testo unico delle norme per la protezione della selvaggina e per l'esercizio della caccia, approvato con regio decreto 5 giugno 1939, n. 1016, la caccia e l'uccellagione nella zona della provincia di Reggio Emilia, dell'estensione di ettari 800, compresa nel comune di Cadelboscosopra, delimitata dai seguenti confini:

a *nord*: strada comunale « Filippo Corridoni » che dall'incrocio con la strada statale n. 63 porta sulla strada comunale di « Villa Argine »;

ad *est*: strada comunale di « Villa Argine », che dall'incrocio con la strada comunale « Filippo Corridoni » porta sulla strada del « Vialato »;

a *sud*: strada del « Vialato » che dall'incrocio con la strada « Villa Argine » porta sulla strada statale n. 63, località Zurco;

ad *ovest*: strada statale n. 63 che dall'incrocio con la strada del « Vialato » porta sulla strada « Filippo Corridoni ».

(479)

Divieto di caccia e uccellagione nella zona venatoria di Narzole (Cuneo)

Fino al 31 dicembre 1949 è vietata, sotto qualsiasi forma, ai sensi dell'art. 23 del testo unico delle norme per la protezione della selvaggina e per l'esercizio della caccia, approvato con regio decreto 5 giugno 1939, n. 1016, la caccia e l'uccellagione nella zona della provincia di Cuneo, della estensione di ettari 560 circa, compresa nel comune di Narzole, delimitata dai seguenti confini:

confine del territorio di Cherasco; strada comunale del Corno; strada provinciale Torino-Savona; fiume Tanaro nei pressi del distrutto ponte ferroviario; fiume Tanaro; confine del territorio di Cherasco.

(481)

MINISTERO DEI LAVORI PUBBLICI

Approvazione del piano di ricostruzione dell'abitato di Sant'Angelo del Pesco (Campobasso)

Con decreto Ministeriale del 15 gennaio 1949, è stato approvato, ai sensi del decreto legislativo luogotenenziale 1° marzo 1945, n. 154, il piano di ricostruzione dell'abitato di Sant'Angelo del Pesco (Campobasso), vistato in due planimetrie in scala 1 1000, assegnandosi il termine di due anni per la esecuzione del piano stesso, a decorrere dalla data del decreto suddetto.

(453)

Proroga al piano di ricostruzione dell'abitato di Popoli (Pescara)

Con decreto Ministeriale 19 gennaio 1949, il termine per la esecuzione del piano di ricostruzione dell'abitato di Popoli, approvato con decreto Ministeriale 20 gennaio 1947, è prorogato a tutto il 20 gennaio 1954.

(454)

Approvazione dei piani di ricostruzione degli abitati di Tossignano e Tossignano borgo

Con decreto Ministeriale 20 gennaio 1949, sono stati approvati i piani di ricostruzione degli abitati di Tossignano capoluogo, e Tossignano borgo, vistati in quattro planimetrie in scala 1:1000, e sono state rese esecutive le norme edilizie annesse ai piani stessi.

Per l'esecuzione dei detti piani è fissato il termine di due anni a decorrere dalla data del decreto Ministeriale suddetto.

(455)

MINISTERO DEL TESORO

DIREZIONE GENERALE DEL DEBITO PUBBLICO

Diffida per smarrimento di mezzi fogli di compartimenti semestrali

(2ª *pubblicazione*). Avviso n. 22.

E' stato denunziato lo smarrimento dei mezzi fogli compartimentali dei seguenti certificati di rendita: Cons. 3,50 % (1906) n. 316165, di annue L. 1400; n. 360980, di annue L. 700; n. 422468, di annue L. 52,50; n. 692219, di annue L. 2537,50; tutti intestati a Escoffier Laura Luisa di Alessandro, dom. a San Remo.

Si diffida chiunque possa avervi interesse che, trascorsi sei mesi dalla data della prima pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* senza che siano state notificate opposizioni, si procederà ai termini dell'art. 169 del regolamento 19 febbraio 1911, n. 298, alla richiesta operazione.

Roma, addì 26 novembre 1948

Il direttore generale: DE LIGUORO

(5420)

Diffida per smarrimento del mezzo foglio di compartimenti semestrali

(2ª *pubblicazione*). Avviso n. 23.

E' stata chiesta la rinnovazione del certificato Cons. 3,50 % (1906) n. 95381, di annue L. 21, intestato a Duch Enrico di Alessandro, dom. a Chatillon (Torino).

Poichè il detto certificato è mancante del mezzo foglio di compartimenti semestrali si diffida, chiunque possa avervi interesse che, trascorsi sei mesi dalla data della prima pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale*, senza che siano state notificate opposizioni, si procederà alla chiesta operazione ai sensi dell'art. 169 del regolamento generale sul Debito pubblico, approvato con regio decreto-legge 19 febbraio 1911, n. 298.

Roma, addì 26 novembre 1948

Il direttore generale: DE LIGUORO

(5421)

MINISTERO DEL TESORO

DIREZIONE GENERALE DEL DEBITO PUBBLICO

AVVISO DI RETTIFICA

Nel bollettino n. 70, supplemento straordinario alla *Gazzetta Ufficiale* n. 290 del 14 dicembre 1948, contenente i numeri delle obbligazioni della cessata Società delle strade ferrate romane, sorteggiate per l'ammortamento 1948, alla pagina 3, sesta colonna, il primo dei due numeri ripetuti 18026, deve leggersi 18023 e quello dopo il secondo 18026 anzichè 18123 deve leggersi 18122.

Inoltre i prospetti alle pagine 31, 34 e 39 del bollettino predetto, relativi alle cedole non più pagabili in conto interessi che devono essere unite alle obbligazioni di estrazioni anteriori a quella del settembre 1948, debbono essere quelli a pag. 31 e pag. 39 rispettivamente sostituiti dai seguenti

Prospetto delle cedole non più pagabili in conto interessi che devono stare unite alle obbligazioni di estrazioni anteriori alla 85ª (settembre 1948).

FERROVIE LIVORNESI — SERIE A-B

Estrazione — Numero d'ordine	Estrazione — Anno	Cedole — dal numero	Cedole — Scadenza	Cedole — al numero
80ª	1943			
81ª	1944	175	1º luglio 1947	188
82ª	1945			
83ª	1946			
84ª	1947	177	» » 1948	188

FERROVIE LIVORNESI — SERIE C-D[1]

Estrazione — Numero d'ordine	Estrazione — Anno	Cedole — dal numero	Cedole — Scadenza	Cedole — al numero
80ª	1943			
81ª	1944	171	1º luglio 1947	184
82ª	1945			
83ª	1946			
84ª	1947	173	» » 1948	184

FERROVIE LIVORNESI — SERIE D[2]

Estrazione — Numero d'ordine	Estrazione — Anno	Cedole — dal numero	Cedole — Scadenza	Cedole — al numero
80ª	1943			
81ª	1944	167	1º luglio 1947	180
82ª	1945			
83ª	1946			
84ª	1947	169	» » 1948	180

Prospetto delle cedole non più pagabili in conto interessi che devono stare unite alle obbligazioni di estrazioni anteriori alla 73ª (settembre 1948).

COMUNI ROMANE

Estrazione — Numero d'ordine	Estrazione — Anno	Cedole — dal numero	Cedole — Scadenza	Cedole — al numero
64ª	1939	164	1º luglio 1940	193
65ª	1940	166	» » 1941	193
66ª	1941	168	» » 1942	193

COMUNI ROMANE

Estrazione — Numero d'ordine	Estrazione — Anno	Cedole — dal numero	Cedole — Scadenza	Cedole — al numero
67ª	1942	170	1º luglio 1943	193
68ª	1943	178	» » 1947	193
69ª	1944			

COMUNI ROMANE

Estrazione — Numero d'ordine	Estrazione — Anno	Cedole — dal numero	Cedole — Scadenza	Cedole — al numero
70ª	1945	178	1º luglio 1947	193
71ª	1946			
72ª	1947	180	» » 1948	193

ed in quello a pagina 34 debbono essere corrette le indicazioni relative alle estrazioni degli anni dal 1943 al 1946 come segue:

Emissione 1856

Numero d'ordine	Anno	dal numero	Scadenza	al numero
88ª	1943	183	1º settem. 1947	198
89ª	1944			
90ª	1945			
91ª	1946			

Emissione 1858

Numero d'ordine	Anno	dal numero	Scadenza	al numero
86ª	1943	179	1º settem. 1947	194
87ª	1944			
88ª	1945			
89ª	1946			

Emissione 1860

Numero d'ordine	Anno	dal numero	Scadenza	al numero
84ª	1943	175	1º settem. 1947	190
85ª	1944			
86ª	1945			
87ª	1946			

(515)

MINISTERO DEL TESORO

DIREZIONE GENERALE DEL TESORO DIVISIONE X PORTAFOGLIO

N. 32

CAMBI VALUTARI 50 % (Esportazione)

Cambi di chiusura del 9 febbraio 1949

	Dollaro	Franco svizzero
Borsa di Bologna	575 —	142 —
» Firenze	575 —	141 —
» Genova	575 —	141 —
» Milano	575 —	141 —
» Napoli	575 —	141 —
» Roma	575 —	141,50
» Torino	575 —	143 —
» Trieste	575 —	141
» Venezia	575 —	142 —

Media dei titoli del 9 febbraio 1949

Rendita 3,50 % 1906	77,025
Id. 3,50 % 1902	70,40
Id. 3 % lordo	52,75
Id. 5 % 1935	97,65
Redimibile 3,50 % 1934	70,55
Id. 3,50 % (Ricostruzione)	70,825
Id. 5 % (Ricostruzione)	90,85
Id. 5 % 1936	91,475
Buoni del Tesoro 5 % (15 febbraio 1949)	99,80
Id. 5 % (15 febbraio 1950)	99,90
Id. 5 % (15 settembre 1950)	99,85
Id. 5 % quinq. 1950 (3ª serie)	99,85
Id. 5 % quinq. 1950 (4ª serie)	99,85
Id. 5 % (15 aprile 1951)	100,15
Id. 4 % (15 settembre 1951)	96,325
Id. 5 % convertiti 1951	99,90

Il contabile del Portafoglio dello Stato
DI CRISTINA

UFFICIO ITALIANO DEI CAMBI

Contrattazione cambi

Quotazioni medie mensili ai sensi del decreto legislativo 28 novembre 1947, n. 1347, valide per il mese di febbraio 1949:

1 dollaro U.S.A. . . . . . . L. 575 —
1 franco svizzero . . . . . » 141 —

Cambi di compensazione del 9 febbraio 1949
(Valevoli ai sensi degli accordi esistenti con i singoli Paesi)

Belgio	L. 13,12	per franco belga
Danimarca	» 72,98	» corona danese
Francia	» 2,15	» franco francese
Norvegia (c/nuovo)	» 70,57	» corona norvegese
Spagna (c/globale nuovo e c/B)	» 31,96	» peseta
Svezia (c/speciale)	» 159,94	» corona svedese
Svizzera (c/spese portuali transito e trasferimenti vari)	» 142,50	» franco svizzero

Per la lira sterlina valgono le disposizioni di cui al decreto Ministeriale 27 novembre 1948 (*Gazzetta Ufficiale* n. 291 del 15 dicembre 1948).

Ufficio Italiano dei Cambi

MINISTERO DELL'INDUSTRIA E DEL COMMERCIO

Deformazione di marchi di identificazione per metalli preziosi

Si comunica che sono stati deformati i marchi d'identificazione per metalli preziosi della cessata ditta Torresan Silvio & Panozzo Silvio, già esercente in Vicenza.

Tali marchi recavano il n. 51.

(482)

CONCORSI

MINISTERO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE

Diario delle prove grafiche e scritto-grafiche dei concorsi di Stato per l'insegnamento medio e superiore, indetti con decreti Ministeriali 4 luglio 1947, riservati ai reduci.

IL MINISTRO PER LA PUBBLICA ISTRUZIONE

Visto il decreto Ministeriale 4 luglio 1947, pubblicato nel supplemento n. 1 alla *Gazzetta Ufficiale* n. 158 del 14 luglio 1947, con il quale sono stati banditi i concorsi esami di Stato per l'insegnamento medio e superiore, riservati ai reduci;

Visto l'art. 1 del decreto legislativo 16 aprile 1948, n. 830;

Ritenuta l'opportunità per ragioni tecniche e per l'esiguo numero dei concorrenti che tutte le prove grafiche e scritto-grafiche dei suddetti concorsi si svolgano unicamente in Roma;

Vista la lettera della Presidenza del Consiglio dei Ministri in data 27 gennaio 1949, n. 32060-12106-2-12-6/131;

Decreta:

Art. 1.

Il diario delle prove grafiche e scritto-grafiche dei concorsi esami di Stato per l'insegnamento medio e superiore, banditi con decreto Ministeriale 4 luglio 1947, pubblicato nel supplemento n. 1 alla *Gazzetta Ufficiale* n. 158, del 14 luglio 1947, è stabilito come segue:

16 marzo 1949 — classe: A XI — Disciplina: Costruzioni e disegno di costruzioni (Istituti tecnici industriali e per geometri) — Prova grafica — Sede di esame: Roma;

17 marzo 1949 — Classe: C XIV — Disciplina: Topografia, costruzioni rurali, meccanica agraria (Istituti tecnici agrari) — Prova grafica — Sede d' esame: Roma;

18 marzo 1949 — Classe: D IV — Disciplina: Meccanica e disegno professionale (Scuole tecniche industriali) — Prova scritto-grafica — Sede di esame: Roma;

21 marzo 1949 — Classe: 3 — Disciplina: Disegno (Istituti medi inferiori) — Prova grafica — Sede di esame: Roma;

22 marzo 1949 — Classe: 11 — Disciplina: Disegno (Licei scientifici; Istituti magistrali) — Prova grafica — Sede di esame: Roma;

23 marzo 1949 — Classe: D VIII — Disciplina: Tecnologia e disegno professionale (Scuole tecniche industriali) — Prova grafica — Sede di esame: Roma;

24 marzo 1949 — Classe: E V — Disciplina: Meccanica, macchine e disegno relativo (Istituti tecnici industriali) — Prova grafica — Sede di esame: Roma;

25 marzo 1949 — Classe: E VI — Disciplina: Disegno tecnico (Istituti tecnici industriali) — Prova grafica — Sede di esame: Roma;

26 marzo 1949 — Classe: E VII — Disciplina: Aerotecnica (Istituti tecnici industriali) — Prova grafica — Sede di esame: Roma;

28 marzo 1949 — Classe E XV — Disciplina: Tecnologia delle costruzioni, impianto del cantiere, estimo (Istituti tecnici industriali per edili) — Prova scritto-grafica — Sede di esame: Roma.

29 marzo 1949 — Classe: H II — Disciplina: Topografia (Istituti tecnici per geometri) — Prova grafica — Sede di esame: Roma.

30 marzo 1949 — Classe. J V — Disciplina: Macchine marine e disegno (Istituti tecnici nautici) — Prova grafica — Sede di esame: Roma;

31 marzo 1949 — Classe: J VI — Disciplina: Teoria e costruzione della nave (Istituti tecnici nautici) — Prova grafica — Sede di esame: Roma.

1° aprile 1949 — Classe: L II — Disciplina: Disegno (Scuole professionali femminili) — Prova grafica — Sede di esame: Roma.

2 aprile 1949 — Classe: L II — Disciplina: Disegno (Scuole professionali femminili) — Prova grafica — Sede di esame: Roma.

Art. 2.

I candidati che hanno chiesto di partecipare ai concorsi esami di Stato riservati ai reduci e categorie assimilate per i quali è prescritta la prova grafica e scritto-grafica e non han-

no ricevuto comunicazione di esclusione, dovranno intervenire alle prove di esame nei giorni indicati nel presente diario, senza attendere alcun invito individuale e dovranno presentarsi muniti di un documento personale di riconoscimento e di quanto occorra per scrivere, tranne la carta, che sarà fornita debitamente timbrata dal Ministero.

Art. 3.

Tutte le prove avranno inizio alle ore 8.

Art. 4.

A modifica di quanto è previsto col paragrafo 10 del decreto Ministeriale 4 luglio 1947, le prove di cui al presente diario si svolgeranno soltanto nella sede di Roma.

I locali nei quali avranno luogo le prove stesse saranno indicati con avviso affisso all'albo del Ministero.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, addì 8 febbraio 1949

Il Ministro: GONELLA

(486)

MINISTERO DELLA DIFESA - ESERCITO

Avviso di rettifica

Nel concorso per esami a venti posti di vice ragioniere geometra del Genio civile militare (grado 11°, gruppo *B*) pubblicato a pagina 19 del supplemento ordinario alla *Gazzetta Ufficiale* in data 18 gennaio 1949, all'art. 4, 8ª riga dopo le parole « ...a perito industriale edile » debbono intendersi aggiunte le parole « od a geometra ».

(484)

PREFETTURA DI IMPERIA

Variante alla graduatoria del concorso a posti di ostetrica condotta, vacanti nella provincia di Imperia

IL PREFETTO DELLA PROVINCIA DI IMPERIA

Visto il proprio decreto 1° luglio 1948, n. 13138, div. san. che approva la graduatoria delle candidate risultate idonee al concorso ai posti di ostetriche condotte, vacanti in questa Provincia, bandito il 20 agosto 1947 e pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* del 17 luglio 1948, n. 172;

Visto il provvedimento 1° luglio 1948, n. 13318, che assegna le condotte vacanti alle vincitrici del concorso suddetto;

Considerato che il Consiglio comunale di Ventimiglia con deliberazione 21 novembre 1948, n. 105, ha dichiarato decaduta dal posto l'ostetrica Sacchi Maria già assegnata alla predetta condotta comunale per non aver assunto servizio;

Ritenuto che l'ostetrica Borettini Carmen segue in graduatoria la Sacchi Maria e che nell'ordine di preferenza la medesima nella domanda di partecipazione al concorso ha chiesto la sede di Ventimiglia, senza peraltro ottenerla e restando esclusa dall'assegnazione delle sedi di condotta di che trattasi;

Visti gli articoli 26 e 56 del regolamento dei concorsi ai posti di sanitari addetti ai servizi dei Comuni e delle Provincie approvato con regio decreto 11 marzo 1935, n. 281;

Decreta

L'ostetrica Borettini Carmen è dichiarata vincitrice del posto di condotta ostetrica di Ventimiglia, frazione Latte, già assegnato all'ostetrica Sacchi Maria.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica, nel Foglio annunzi legali della provincia e per otto giorni consecutivi, all'albo pretorio della Prefettura e del comune di Ventimiglia.

Imperia, addì 18 gennaio 1949

Il prefetto TEDESCHI

(427)

PREFETTURA DI ROVIGO

Variante alla graduatoria del concorso a posti di ostetrica condotta, vacanti nella provincia di Rovigo

IL PREFETTO DELLA PROVINCIA DI ROVIGO

Visto il proprio decreto n. 12101 del 30 giugno 1947 col quale è stato bandito un concorso per posti di ostetrica condotta vacanti in provincia di Rovigo al 30 novembre 1946;

Visto il successivo decreto in data 6 giugno 1948, n. 5252, col quale è stata approvata la graduatoria delle candidate al concorso suddetto;

Visto il decreto 27 agosto 1948, col quale le candidate dichiarate vincitrici del concorso sono destinate nelle sedi in esso decreto indicate;

Ritenuto che l'ostetrica Talassi Giannina destinata nella sede di Porto Tolle (Scardovari) non ha accettato quella sede e quindi a norma dell'art. 26 del regolamento dei concorsi a posti di sanitari approvato con regio decreto 11 marzo 1935, n. 281, occorre procedere alla nomina della concorrente dichiarata idonea che la segue immediatamente nella graduatoria stessa e che ha chiesto quella sede in ordine di preferenza;

Ritenuto che l'ostetrica Vanzelli Andreina, che ha chiesto la condotta di Porto Tolle in ordine di preferenza ed è stata dichiarata idonea, segue l'ostetrica Talassi immediatamente nella graduatoria;

Decreta

L'ostetrica Vanzelli Andreina è dichiarata vincitrice del concorso pel posto di ostetrica condotta di Porto Tolle (Scardivari).

Il sindaco di Porto Tolle è incaricato dell'esecuzione del presente decreto.

Rovigo, addì 21 gennaio 1949

Il Prefetto

(428)

GIOLITTI GIUSEPPE, *direttore* SANTI RAFFAELE, *gerente*

Roma - Istituto Poligrafico dello Stato - G. C.